

## Ritorno in montagna (non da cartolina)

Ai Dialoghi di Pistoia l'antropologa e filosofa dell'ambiente Irene Borgna spiegherà che cosa sta succedendo nelle comunità alpine: i cambiamenti visibili e quelli che ci aspettano in futuro. Gli incontri del festival Dialoghi di Pistoia, diretto da Giulia Cogoli e in programma da venerdì 23 a domenica 25 maggio, saranno dedicati al tema Stare al mondo. Ecologie dell'abitare e del convivere: la rassegna promossa dalla Fondazione **Carip** e dal Comune di Pistoia proporrà un'esplorazione dei diversi modi in cui «stiamo al mondo», cioè come abbiamo costruito le città, come si concepisce la comunità in occidente o in oriente, quali modi di relazione costruiscono le diverse società, dalle metropoli all'Amazzonia. Ma anche come vivono in comunità gli animali e le piante, o quale allarmante fenomeno osservato in natura prelude alle estinzioni, la «trappola evolutiva» in cui gruppi di viventi consumano tutte le risorse, dominano un territorio isolandosi, e finendo con l'esaurire cibo, risorse, possibilità di riproduzione, come spiegherà la lezione inaugurale di Telmo Pievani venerdì 23 in Piazza del Duomo (si può leggere il testo su «la Lettura» #703 in quest'App). Tra i molti interventi del festival, con sociologi come Chiara Saraceno e Filippo Barbera, divulgatori come David Quammen e antropologi come Adriano Favole e Andrea Staid, una lectio del programma appare particolarmente significativa per capire il momento di cambiamento che stiamo attraversando e le trasformazioni prodotte anche dal nostro modo di abitare il pianeta. Domenica 25 maggio, al Teatro Bolognini (ore 12), Irene Borgna terrà la lectio Tutto scorre: non si abita due volte la stessa montagna: Borgna è un'antropologa alpina e filosofa dell'ambiente, guida naturalistica e autrice di libri dedicati alla montagna (tra cui Il pastore di stambecchi. Storia di una vita fuori traccia, con Louis Oreiller, Ponte alle Grazie, 2018). Il suo intervento mostrerà quello che sta succedendo all'ambiente montano, inteso come complesso umano e naturale: il titolo evoca il «tutto scorre» (panta rei) del filosofo greco Eraclito (535 a.C. - 475 a.C.), che aggiungeva «non ci si bagna due volte nello stesso fiume», e l'intervento di Borgna spiegherà in che modo anche le montagne stanno cambiando sotto i nostri occhi. Con un processo iniziato ormai quasi un secolo fa, le comunità montane sono state colpite dallo spopolamento, con l'abbandono dei paesi e dei luoghi e la migrazione verso centri più popolosi e le zone industriali; allo stesso tempo, l'ipersfruttamento turistico ha portato grandi flussi di passaggio, inconsapevoli del loro impatto sull'ambiente e sull'economia della montagna. Oggi gli studiosi come Borgna osservano i segni di una nuova tendenza, con le prime tracce di un «ritorno» alla montagna, per sfuggire ai ritmi frenetici e competitivi delle città: occorre però capire che cosa comporta questo «riabitare la montagna», con ondate di visitatori di passaggio (magari per guardare da vicino i danni del cambiamento climatico sui ghiacciai che si ritirano), o con nuovi residenti che sviluppano comunità ed economie diverse da quella pastorale e rurale delle origini. L'immagine stereotipata della montagna non esiste più, anzi, sostiene Borgna, è dannosa. Non esiste più, soprattutto, la «cartolina» cui siamo abituati: la montagna è diventata più connessa e più infrastrutturata, ma anche più incolta, desertificata, e sempre più cementificata (anche dai parcheggi per i pullman o le auto dei viaggiatori), non più innevata ma anzi colpita dalla siccità, con tutti i rischi che questo comporta per la fragilità del territorio. La lectio di Borgna spiegherà quali sono già oggi i cambiamenti visibili e quelli che ci aspettano in futuro. Nell'immagine: una fotografia di Davide Camisasca esposta nella mostra antologica «Terre bianche», in programma dal 31 maggio al 28 settembre al Forte di Bard (Aosta) Su «la Lettura» #703, disponibile in edicola e in questa App, Telmo Pievani e Adriano Favole anticipano i temi delle loro lezioni ai Dialoghi di Pistoia

